

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER EFFETTUARE UNA SAGRA
(art. 2, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2)

(da presentare almeno venti giorni prima dell'inizio della manifestazione)

Il/la sottoscritto/a
nato/a il codice fiscale
cittadinanza residente in
Via n.,
tel./cell., in qualità di
dell'Associazione/organismo collettivo denominato
..... con sede in
Via n., tel.
C.F./P.IVA e- mail

CHIEDE

l'autorizzazione per effettuare una SAGRA denominata
.....
nei giorni dal al in località
..... presso
Via n., inserita nel Calendario
Regionale delle sagre e feste popolari anno

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di avere la piena disponibilità del locale e/o dell'area di proprietà
a titolo di
- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dall'art. 11 e dall'art. 131 del T.U.L.P.S. approvato con R. D. n. 773/31 (1), né le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (antimafia);
- di adempiere/di aver adempiuto a quanto prescritto dalla deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1468 del 09/12/2015 in materia di organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi nelle manifestazioni programmate e di attenersi alle eventuali prescrizioni/disposizioni/indicazioni che verranno impartite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118 (2);

di essere a conoscenza

- che per sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso;
- che gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 70% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;
- che l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, indipendentemente dalla durata complessiva della sagra, non può avere durata superiore a 10 giorni consecutivi, a partire dal giorno di inizio dell'attività, nel corso dei quali la somministrazione può essere effettuata in uno o più giorni anche non continuativi;

- che i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto nella sagra devono provenire, per almeno il 60% da:
 - prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173) o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria;
 - prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità);
 - prodotti non ricompresi nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali e fra i prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria, riconosciuti dal Comune come prodotti caratterizzanti le sagre (vedi elenco riportato nell'Allegato A al Regolamento comunale sagre e feste popolari, approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 31.3.2015);
- che il 60% dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa;
- che nelle sagre è obbligatorio indicare, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati mediante esposizione di cartelli illustrativi posizionati presso le casse o i punti di ordinazione oppure attraverso specifica indicazione nel menù.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso o della carta di soggiorno*);
- autocertificazione del legale rappresentante, relativa alla eventuale presenza dell'organo di controllo (Collegio Sindacale/Sindaco) nell'associazione/organismo collettivo, come da ALLEGATO A;
- autocertificazione antimafia degli eventuali componenti del Collegio Sindacale/Sindaco, come da ALLEGATO B;
- programma della manifestazione.

AVVERTENZE

- a. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato all'ottenimento della **dichiarazione di idoneità** degli allestimenti da parte della **Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo** (C.C.V.L.P.S.), ovvero attestazione di idoneità da parte di tecnico abilitato (per locali con capienza inferiore alle 200 persone), risultante da apposito verbale.
- b. Le **attività rumorose** (concerti, orchestre, spettacoli musicali) devono terminare alle ore 24.00 ed essere svolte nel rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico, salvo deroga.
- c. Per le manifestazioni che prevedono l'uso di armi (tiro con carabina, tiro con l'arco, ecc.) e per spettacoli pirotecnici debbono essere richieste ed ottenute le relative autorizzazioni di pubblica sicurezza.
- d. Ai sensi del regolamento comunale sulle sagre e feste paesane l'organizzatore della manifestazione deve provvedere alla pulizia delle aree occupate, durante e dopo l'uso, direttamente o attraverso soggetto autorizzato. La gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione deve garantire il corretto conferimento al servizio di raccolta differenziata, secondo le modalità impartite dal Gestore del servizio. Per la somministrazione di alimenti bevande devono essere utilizzate stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo, ecc...). Non è ammesso l'uso di stoviglie non riutilizzabili o di plastica. E' ammesso l'uso di stoviglie monouso, ma in tal caso queste dovranno essere unicamente in materiali biodegradabili e compostabili certificati. Per stoviglie biodegradabili si intendono piatti, bicchieri, posate, certificati come biodegradabili e compostabili secondo la norma europea UNI EN 13432.
- e. **Lo svolgimento delle sagre è subordinato alla sussistenza dei seguenti requisiti:**
 - aree destinate a parcheggi, anche provvisori, compresi quelli pubblici esistenti nella zona interessata dall'iniziativa e quelli con le caratteristiche previste dall'art. 6, lett. b) della legge regionale n. 2/2015, nella misura prevista per servizi e per la ristorazione dall'art. 86, comma 1 del Regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2 "Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate)", pari a 70 mq. di spazio per parcheggio ogni 100 mq di superficie utile adibita alle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e di intrattenimento e spettacolo. Eventuali deroghe sulla dotazione di parcheggi potranno essere definite dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per ogni singola manifestazione;
 - parcheggi riservati a soggetti diversamente abili con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande e all'intrattenimento e allo spettacolo, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata;
 - servizi igienici di cui almeno uno per soggetti diversamente abili raggiungibili in autonomia e sicurezza;
 - idoneo servizio di vigilanza, nel rispetto di quanto prevede la normativa statale vigente in materia.
- f. Prima dell'inizio della manifestazione è necessario provvedere al pagamento dei diritti S.I.A.E..

g. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

h. Come richiesto dalla **Questura di Terni**, l'Amministrazione comunale, in caso di particolari eventi e di manifestazioni che comportino una considerevole concentrazione di persone, dovrà adottare misure organizzative pianificate, per cui gli organizzatori potrebbero essere chiamati a collaborare per metter in atto le condizioni di sicurezza necessarie.

Data

Firma

NOTE

(1) Ai sensi dell'**art 11 T.U.L.P.S.** le autorizzazioni di polizia debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo riabilitazione, nonché a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate qualora nei confronti del richiedente si accerti l'assenza del requisito di buona condotta oppure che ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità. Ai sensi dell'**art. 131** le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

2) Ai sensi della DGR dell'Umbria n. 1468 del 09/12/2015 gli organizzatori, utilizzando la Tabella di cui all'Allegato A1 della DGR, devono quantificare il livello di rischio relativo alla manifestazione. Per le manifestazioni con **rischio basso o molto basso** devono comunicare lo svolgimento della manifestazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 *almeno 15 giorni prima del suo inizio*; per quelle con **rischio moderato o elevato** la comunicazione dovrà avvenire *almeno 30 giorni prima dell'inizio* e dovrà essere trasmesso il Piano di Soccorso Sanitario, per quelle con **rischio molto elevato** la comunicazione dovrà avvenire *almeno 45 giorni prima* e il Piano di Soccorso Sanitario dovrà essere preventivamente validato dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

Il testo della DGR n. 1468/2016, la Tabella per calcolare il livello di rischio della manifestazione, il modello da utilizzare per segnalare la manifestazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 e ogni altra informazione utile sono disponibili sul sito: www.118perugia.it, nella Sezione "Eventi e manifestazioni programmate".

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La presente istanza può essere presentata direttamente all'Ufficio di Polizia Locale in Piazza Roma n. 22, negli orari di apertura al pubblico, oppure inviata a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Comune di San Venanzo, Piazza Roma n. 22, 05010 San Venanzo o a mezzo fax al n. 075/875407, o per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it. L'invio con PEC é consentito alle seguenti condizioni: a) da un mittente provvisto di PEC b) la pratica deve essere compilata integralmente e completa di tutti gli allegati richiesti nel modello.

INFORMATIVA GENERALE

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i., siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali da Lei forniti, ai sensi dell'art. 13 GDPR.

1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 26 del GDPR, Titolare del trattamento è il Comune di San Venanzo in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede in San Venanzo, Piazza Roma n. 22, telefono 075 875123 – 075 875386, email comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it.

Ai sensi dell'art. 38 del GDPR, Responsabile per la protezione dei dati Personali è l'Avv. Arianna Ori, del Foro di Roma, che potrà essere contattata all'indirizzo e-mail dpo@comune.sanvenanzo.tr.it.

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali indicati in questa pagina sono trattati dal Comune nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

3. TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali dell'interessato necessari allo svolgimento dei propri compiti quali, a titolo di esempio, dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, alla situazione economica, culturale o sociale. Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute.

Tali dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse ai compiti di interesse pubblico dell'Amministrazione o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; tali finalità rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e riguardano gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati forniti potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione. Più precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti per adempimento di obblighi di legge e/o di disposizioni dettate da organi pubblici;
- eventuali soggetti terzi e consulenti in materia fiscale, legale, ecc.;
- istituti previdenziali e Amministrazione finanziaria, al fine dell'adempimento di ogni obbligo previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- soggetti esterni che gestiscono / supportano / assistono, anche solo occasionalmente, il Titolare nell'amministrazione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento oppure svolgono la funzione di Contitolari. L'elenco di eventuali responsabili è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare.

I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto 3 è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi e, in alcuni casi, rappresenta un obbligo di legge.

In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà erogare il servizio richiesto.

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento Comune di San Venanzo, all'indirizzo email comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it, l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Nel caso di richiesta di portabilità del dato il Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

San Venanzo (Tr), li _____

Firma _____

**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLE ASSOCIAZIONI E
DEGLI ORGANISMI COLLETTIVI**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ Via _____
n. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/organismo collettivo denominata/o

con sede in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale/partiva iva _____
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste in
caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti (art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che nell'Associazione/organismo collettivo di cui sopra (*barrare di seguito la voce che interessa*):

è presente il Collegio sindacale/Collegio Revisori dei conti, composto da:

- sig. _____, nato a _____ il _____
_____ residente in _____ Via _____
_____ n. _____ codice fiscale _____
_____;

- sig. _____, nato a _____ il _____
_____ residente in _____ Via _____
_____ n. _____ codice fiscale _____
_____;

- sig. _____, nato a _____ il _____
_____ residente in _____ Via _____
_____ n. _____ codice fiscale _____
_____;

è presente il Sindaco/Revisore dei conti, sig. _____
_____ nato a _____ il _____
_____ e residente in _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____;

non è presente né il Collegio Sindacale né il Sindaco/Revisore dei Conti.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., la presente dichiarazione va
sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme
alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente
via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D.L.gs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ Via
_____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali
previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti (art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste
dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i..

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la presente dichiarazione va sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla
fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via
fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

La dichiarazione antimafia deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., dai
seguenti soggetti:

per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;

per le associazioni: dal legale rappresentante;

per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore a 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico.

per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;

per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;

per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;

per le società di cui all'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità sopra indicate;

per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;

per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza, di direzione dell'impresa.

Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo, la dichiarazione antimafia deve essere resa anche dai membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

INFORMATIVA GENERALE

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i., siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali da Lei forniti, ai sensi dell'art. 13 GDPR.

1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 26 del GDPR, Titolare del trattamento è il Comune di San Venanzo in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede in San Venanzo, Piazza Roma n. 22, telefono 075 875123 – 075 875386, email comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it.

Ai sensi dell'art. 38 del GDPR, Responsabile per la protezione dei dati Personali è l'Avv. Arianna Ori, del Foro di Roma, che potrà essere contattata all'indirizzo e-mail dpo@comune.sanvenanzo.tr.it.

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali indicati in questa pagina sono trattati dal Comune nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

3. TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali dell'interessato necessari allo svolgimento dei propri compiti quali, a titolo di esempio, dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, alla situazione economica, culturale o sociale. Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute.

Tali dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse ai compiti di interesse pubblico dell'Amministrazione o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; tali finalità rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e riguardano gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati forniti potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione. Più precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti per adempimento di obblighi di legge e/o di disposizioni dettate da organi pubblici;
- eventuali soggetti terzi e consulenti in materia fiscale, legale, ecc.;
- istituti previdenziali e Amministrazione finanziaria, al fine dell'adempimento di ogni obbligo previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- soggetti esterni che gestiscono / supportano / assistono, anche solo occasionalmente, il Titolare nell'amministrazione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento oppure svolgono la funzione di Contitolari. L'elenco di eventuali responsabili è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare.

I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto 3 è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi e, in alcuni casi, rappresenta un obbligo di legge.

In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà erogare il servizio richiesto.

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento Comune di San Venanzo, all'indirizzo email comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it, l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Nel caso di richiesta di portabilità del dato il Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

San Venanzo (Tr), li _____

Firma _____